

# I GIORNI DOPO VAIA ATTRAVERSO LE FOTOGRAFIE DEI VICINI DI FIEMME

17 luglio 2020 - 5 aprile 2021

## Una mostra a cura di

Alice Zottele, Roberto Daprà,  
Tommaso Dossi

## Con il prezioso contributo scientifico dell'Ufficio Tecnico Forestale della Magnifica Comunità di Fiemme

Stefano Cattoi, Andrea Bertagnolli, Ilario Cavada

**E di** Fabio Ognibeni della Ditta Ciresa srl, Tesero

## DETTAGLI MOSTRA

La mostra è allestita al piano terra del museo, nelle ex carceri dell'antica residenza vescovile, gli ambienti più suggestivi del Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme. In mostra sono esposte 59 fotografie.

Ad arricchire il racconto sono presenti anche tre video:

- "La primavera delle foreste" di Andrea Selva.
- Il trailer del documentario "Il bosco che cresce in silenzio o...a ritmo di musica" Regia di Stefano Volcan - Eikasia Arte Video.
- "The change is here" realizzato dalla classe III della Scuola del Legno di Tesero (Tn) - ENAIP.



Con il termine Vicini si intendono gli abitanti degli 11 Comuni che storicamente appartengono alla Magnifica Comunità di Fiemme (Trodena, Castello-Molina di Fiemme, Carano, Daiano, Varena, Cavalese, Tesero, Panchià, Ziano, Predazzo e Moena) e, quindi, i proprietari di un ricco patrimonio comprendente principalmente boschi e pascoli. Una gestione comunitaria del territorio che risale al 1111.

Nel corso dei secoli l'ambiente naturale della Valle di Fiemme ha subito delle trasformazioni che ne hanno modificato conformazione e anche aspetto. Presso l'Archivio della Magnifica Comunità di Fiemme è conservata la documentazione testimone dei tagli intensivi nel corso del 1500, e dei drammatici danni causati alle foreste durante le due Guerre mondiali.

Guardando agli avvenimenti più recenti che hanno toccato questo territorio, la tempesta Vaia, descritta dalla cronaca come la calamità atmosferica più straordinaria e rovinosa verificatasi sulle Alpi orientali, facilmente entrerà a parte della nostra memoria storica.

A distanza di due anni da quel fine ottobre del 2018, la Magnifica Comunità di Fiemme ha ritenuto doveroso promuovere la realizzazione di una mostra dedicata a quell'evento, coinvolgendo proprio coloro che vivono in



## Apertura mostra

Fino al 13 settembre 2020 la mostra è aperta dal lunedì alla domenica dalle 14:00 alle 18:30.

Chiuso il martedì.

Con il biglietto di ingresso si ha accesso al palazzo storico e alle sue mostre temporanee:

- "I giorni dopo Vaia attraverso le fotografie dei Vici di Fiemme"
- "Il realismo magico nell'arte sarda. La collezione De Montis"

Una mostra in collaborazione con il MART. Da un'idea di Vittorio Sgarbi, a cura di Beatrice Avanzi.  
> fino al 13 settembre 2020.

### INGRESSO:

Intero 5 euro

Riduzione 3 euro per over 65

Riduzione speciale a 2 euro per i Vicini della Magnifica Comunità di Fiemme

## Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme

Via Scario,1  
Cavalese (Tn)  
tel.0462340812  
palazzo@mcfiemme.eu  
www.palazzomagnifica.eu  
facebook/instagram: Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme

questi luoghi, testimoni diretti “del prima, del durante e del dopo Vaia”.

I racconti e le impressioni degli abitanti della Valle trovano voce attraverso le fotografie realizzate dagli stessi nei giorni immediatamente successivi alla tempesta.

Si tratta di scatti che vogliono documentare, quasi giornalmisticamente, le iniziali emergenze e mostrare, attraverso suggestive inquadrature, la profonda ferita che la tempesta ha causato, principalmente, ai boschi di questi luoghi. Una preziosa testimonianza di sentimenti di donne, uomini e bambini verso paesaggi “del cuore” stravolti e spesso irriconoscibili.

Ad accompagnare le immagini alcune informazioni provenienti dall'Ufficio Tecnico Forestale della Magnifica Comunità di Fiemme, volte a spiegare i danni causati da Vaia e a raccontare le prime azioni messe in atto per il ripristino del territorio; oltre a un approfondimento sul recupero del prezioso legno di risonanza.

Tre video, infine, presentano al pubblico le riflessioni dal mondo della scuola che, attraverso il lavoro dei ragazzi, mostra l'attaccamento delle nuove generazioni all'ambiente e alle foreste.

L'esposizione è quindi dedicata ai primi istanti, quando i Vicini di Fiemme, abituati a vedere e vivere i boschi, iniziarono a ri-osservarli e riscoprirli nelle loro funzioni protettive, ecologiche, economiche e culturali. Un racconto per immagini che vuole riportare alla memoria “i giorni dopo Vaia”, quando gli effetti della tempesta ancora provocavano sconcerto e sconforto, ma avevano già cominciato a produrre nuovi impulsi all'azione.

